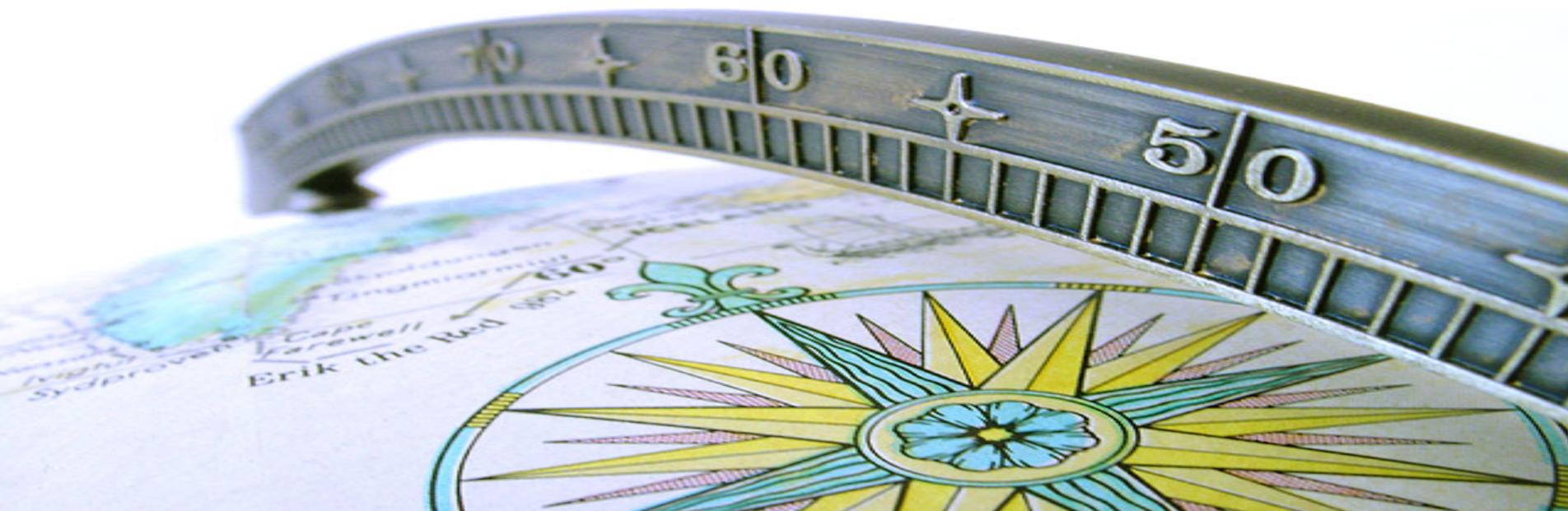


L'economia mantovana nel 2004

Giorgio Casoni
Politecnico di Milano



L'economia mantovana nel 2004



CAMERA DI COMMERCIO IN MANTOVA

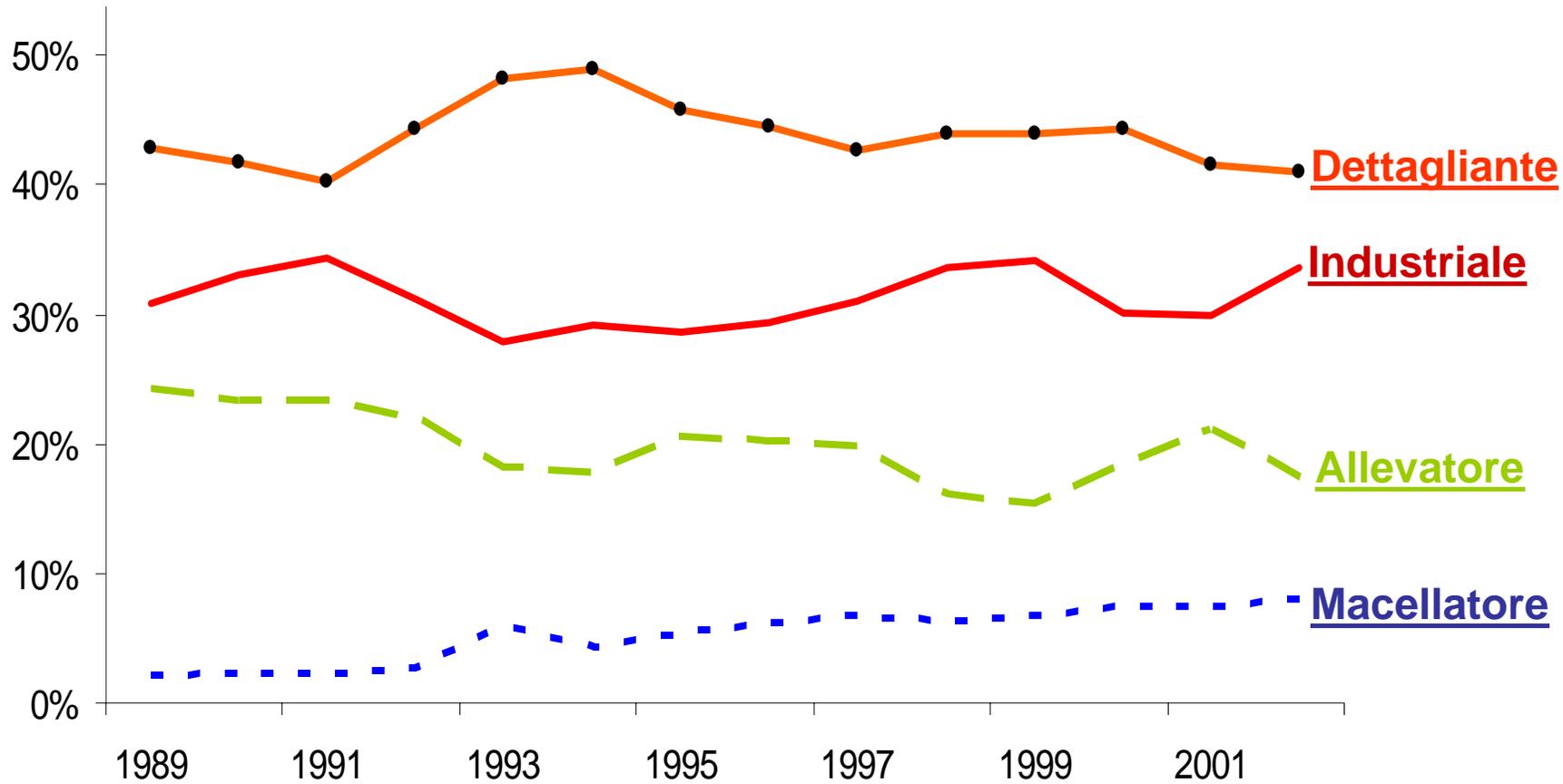
*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Mantova*

Servizio Studi e Informazione Statistica
Economica

Agricoltura

- Minori problemi climatici rispetto al 2003
- Difficoltà nelle quotazioni delle produzioni agricole
 - Suini da macello: minimo di prezzo nel maggio e poi inversione di tendenza
 - Suini da allevamento: prezzo sostenuto con punte a 2,570 €/kg ad aprile
 - Grana Padano e Parmigiano Reggiano: quotazioni in calo
 - Burro: in calo nei primi mesi e poi stabile nella seconda metà

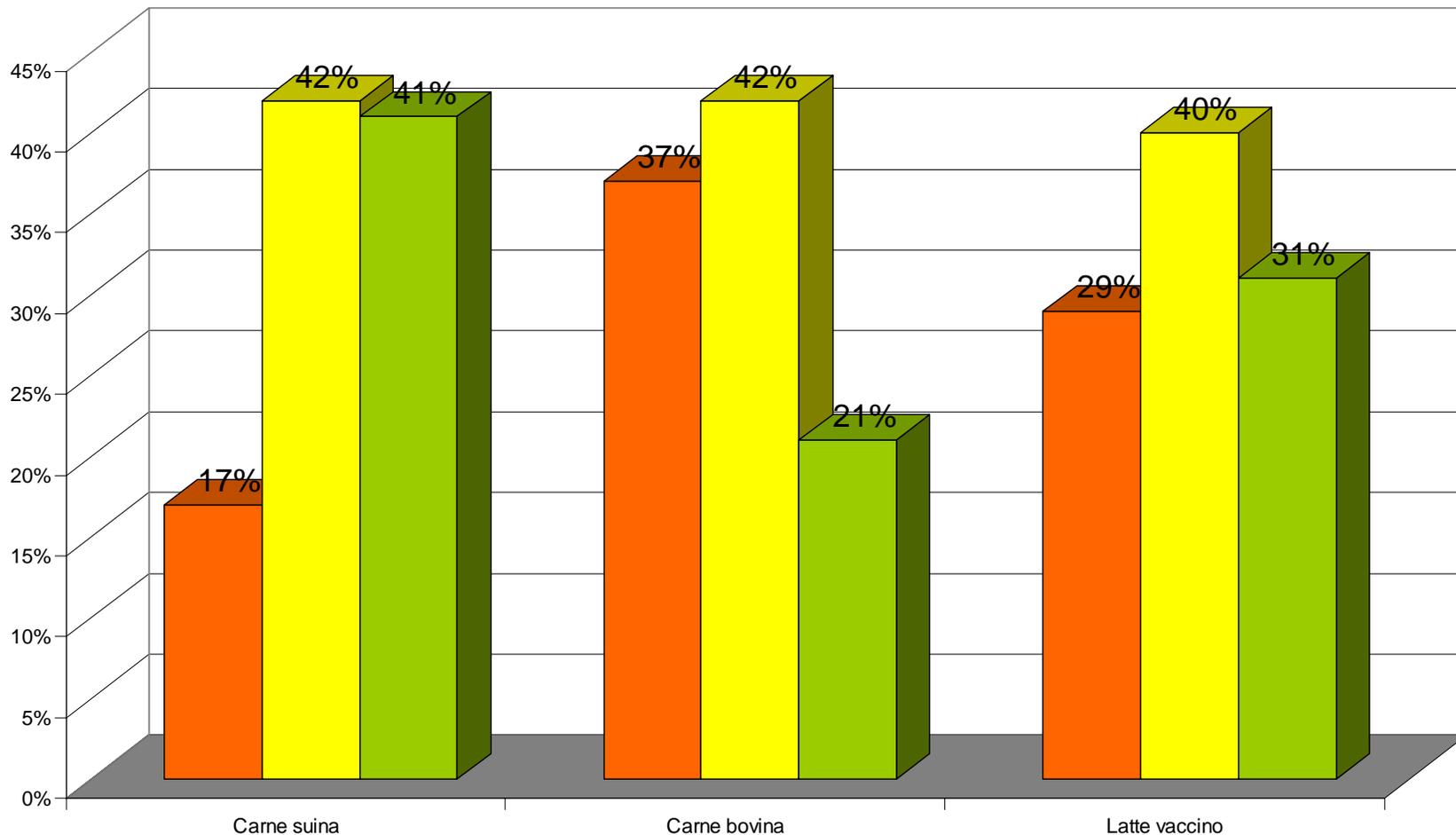
Ripartizione VA nella filiera del suino



Fonte: Piano Agricolo Triennale (2004)



...altre filiere agroindustria



Fonte: Piano Agricolo Triennale (2004)

Allevamento Trasformazione Distribuzione



CAMERA DI COMMERCIO IN MANTOVA
*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Mantova*

**Servizio Studi e Informazione Statistica
Economica**

Manifattura

- Legno: ottima performance (+7,6%) anche rispetto alla media regionale (+1,2%)
- Chimica: buone le prestazioni (+2,3% contro 1,1% regionale)
- Meccanico: tassi di crescita della produzione (+1.7%) e del fatturato (4,6%)
- Alimentare: inferiore il tasso di crescita del dato regionale, ma buona la tenuta del fatturato
- Tessile: contrazione della produzione della produzione e del fatturato per la sfavorevole crisi congiunturale e la pressione dei PVS (Accordo Multifibre)

Artigianato

- Aumento dello stock di imprese artigiane (14.246, +2%)
 - **Aumentano:** imprese di costruzioni, settore legno, metalmeccanica e apparecchi elettrici
 - **Diminuiscono:** commercio, trasporti, servizi
- Calo della produzione (-3,7%) e del fatturato (-4%)

Commercio e servizi

- Settore in fase di ristrutturazione e razionalizzazione
- Consistenza delle imprese di commercio al dettaglio in leggero calo (-0,4%)
- Imprese di servizi alle imprese e alla persone aumentano di consistenza (+0,8%)

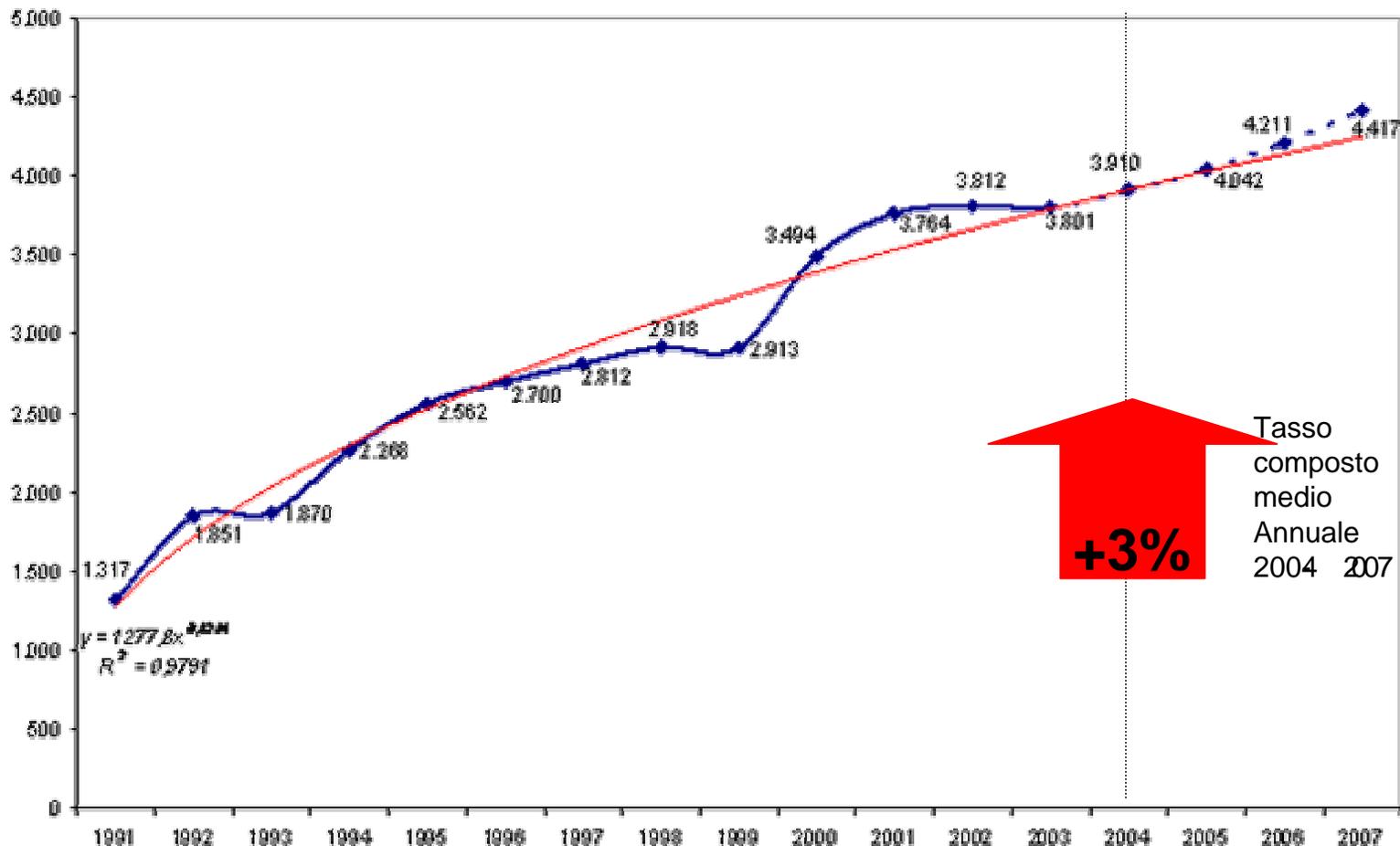
Demografia delle imprese

- Al netto del settore agricolo, crescita del 2,6%, soprattutto imprese di costruzioni, trasporti e comunicazioni
- Stabile il settore commercio
- Calo del manifatturiero (-0,6%), agricoltura (-1,5%) e del settore dell'intermediazione finanziaria (-1,7%)

Commercio internazionale

- Grado elevato di internazionalizzazione delle imprese mantovane
- Export pro capite tra i più alti in Italia (8°) e il 1° in Lombardia (2002)
- Circa 35% del PIL provinciale è esportato
- 1991-2004: export cresce più delle media regionale e nazionale: Mantova + 8,6%, Lombardia + 6,5%, Italia + 7,4%

Evoluzione export provinciale (2004-2007)



Fonte: Istat-Prometeia (valori a prezzi correnti 1995, in milioni di euro)



Mercati di destinazione

Area/Paese	2001	2002	2003	2004	Δ% 2001/2004	% sul mondo
MONDO	3.763.670	3.812.061	3.830.844	3.879.042	+ 3,06%	100%
UE 15	2.108.675	2.077.498	2.155.735	2.274.408	+ 7,85%	58,63%
Germania	619.288	628.615	650.740	664.930	+ 7,37%	17,14%
Francia	504.782	452.755	491.428	512.679	+ 1,56%	13,21%
Spagna	203.601	221.953	231.532	254.027	+ 24,76%	6,55%
Regno Unito	192.213	188.875	180.593	207.907	+ 8,16%	5,36%
PECO	269.682	312.711	312.492	362.099	+ 34,26%	9,33%
Africa Settent.	57.617	71.434	75.593	65.014	+ 12,83%	1,67%
NAFTA	296.514	288.477	233.746	201.274	- 31,12%	5,18%
MERCOSUR	38.092	24.549	14.206	15.517	- 59,26%	0,4%
OPEC	90.807	108.688	110.488	78.199	- 13,88%	2,01%
AUSTRALIA	37.318	41.322	30.453	24.294	- 34,9%	0,62%
CINA	21.376	27.570	28.688	27.608	+ 29,15%	0,71%
GIAPPONE	66.398	63.100	47.128	34.751	- 47,66%	0,89%
INDIA	4.569	7.677	6.010	5.284	+ 15,64%	0,13%
RUSSIA	115.227	102.598	88.884	99.319	- 13,8	2,56%
TURCHIA	34.862	37.848	57.775	87.789	+ 251,82%	2,26%

Mercati di destinazione e settori

	Prodotti EXP. e trend sul 2003	Aree di Export per importanza	Prodotti IMP. e trend sul 2003	Aree di Import per importanza
1	Pr. Tessili e abbigliamento: - 5%	UE 15 (D,F,UK,S) PECO Russia Nafta	Pr. Metallurgici: + 18%	PECO, UE 15, Cina, Russia, India
2	Macchine/app. meccanici: - 5%	UE 15 (D,F,UK,S) PECO	Pr. Chimici, fibre sintetiche: - 4,4%	UE 15, OPEC, Africa Sett.
3	Autoveicoli: + 5%	UE 15 (D,F,UK,S) PECO	Pr. minerali: - 4% (idrocarburi...)	OPEC (Iran), UE 15, Africa Sett.
4	Pr. Chimici, fibre sintetiche: + 6,6%	UE 15 (D,F,UK,S) Turchia PECO	Pr. Tessili e abbigliamento (1): + 21,7%	UE 15, PECO, Africa Sett., Cina, Turchia, India
5	Pr. Metallurgici: + 26%	UE 15 (D,F,UK,S) NAFTA PECO	Alimentari e bevande: + 3,2%	UE 15 Mercosur (marginale)
6	Alimentari e bevande: -7,8%	UE 15 (D,F,UK,S) NAFTA PECO	Autoveicoli: +10%	UE 15, Giappone, Mercosur (marginale)



Tipologie di internazionalizzazione

1. **Commerciale:** prevalente, basata su attività di import/export, strutturata o meno, di natura non episodica
2. **Frazionamento produttivo:** diffusa, soprattutto nel settore tessile, ma non rilevabile con dati anche solo indicativi
3. **Delocalizzazione:** marginale, presente nei PECO e area MED, poche imprese, di solito medie e grandi

Turismo

- ▶ Allineamento con l'andamento dei flussi a livello nazionale
- ▶ Crescono gli arrivi (+1,6), a fronte di un calo (-3,8%) delle presenze (soprattutto di stranieri)
- ▶ Calo delle presenze presso gli esercizi alberghieri
- ▶ Aumento consistente delle presenze (+14%) e degli arrivi (+36%) presso esercizi complementari (agriturismi, B&B, ecc.)

Lavoro

- ▶ Tasso di disoccupazione: 3,2%
(Lombardia: 4%; Italia: 8%)
- ▶ Tasso di occupazione: 67,8%
- ▶ Si registra un ulteriore aumento della flessibilità del mercato del lavoro
- ▶ Fabbisogni occupazionali delle imprese in stasi (fonte Excelsior)

Protesti e fallimenti

- ▶ Calo del numero di protesti (-1,4%) e dell'importo monetario (-28%)
- ▶ Aumento del numero di fallimenti (77, +54%)

Riflessioni conclusive



CAMERA DI COMMERCIO IN MANTOVA

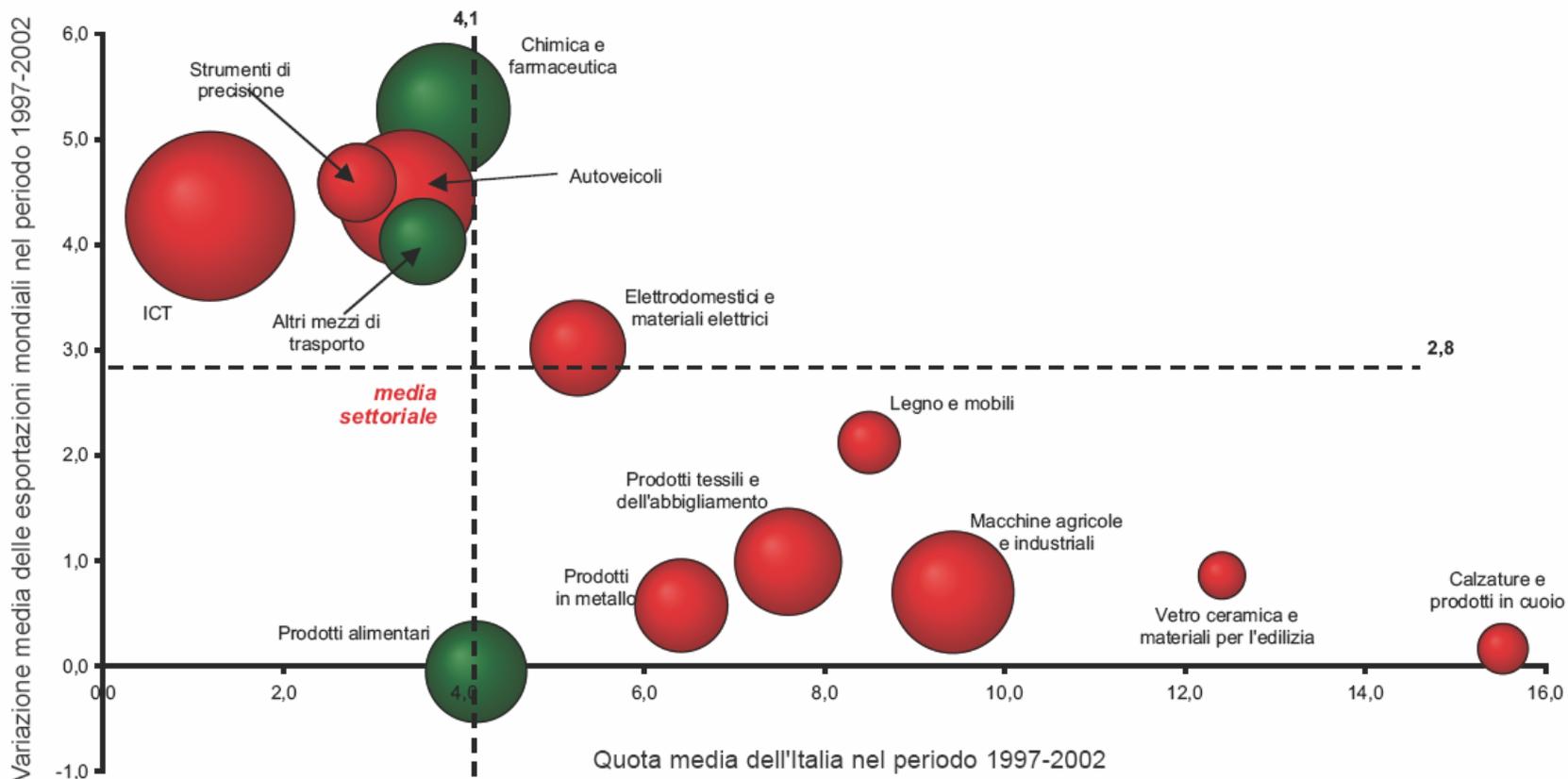
*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Mantova*

Servizio Studi e Informazione Statistica
Economica

Le prospettive nazionali

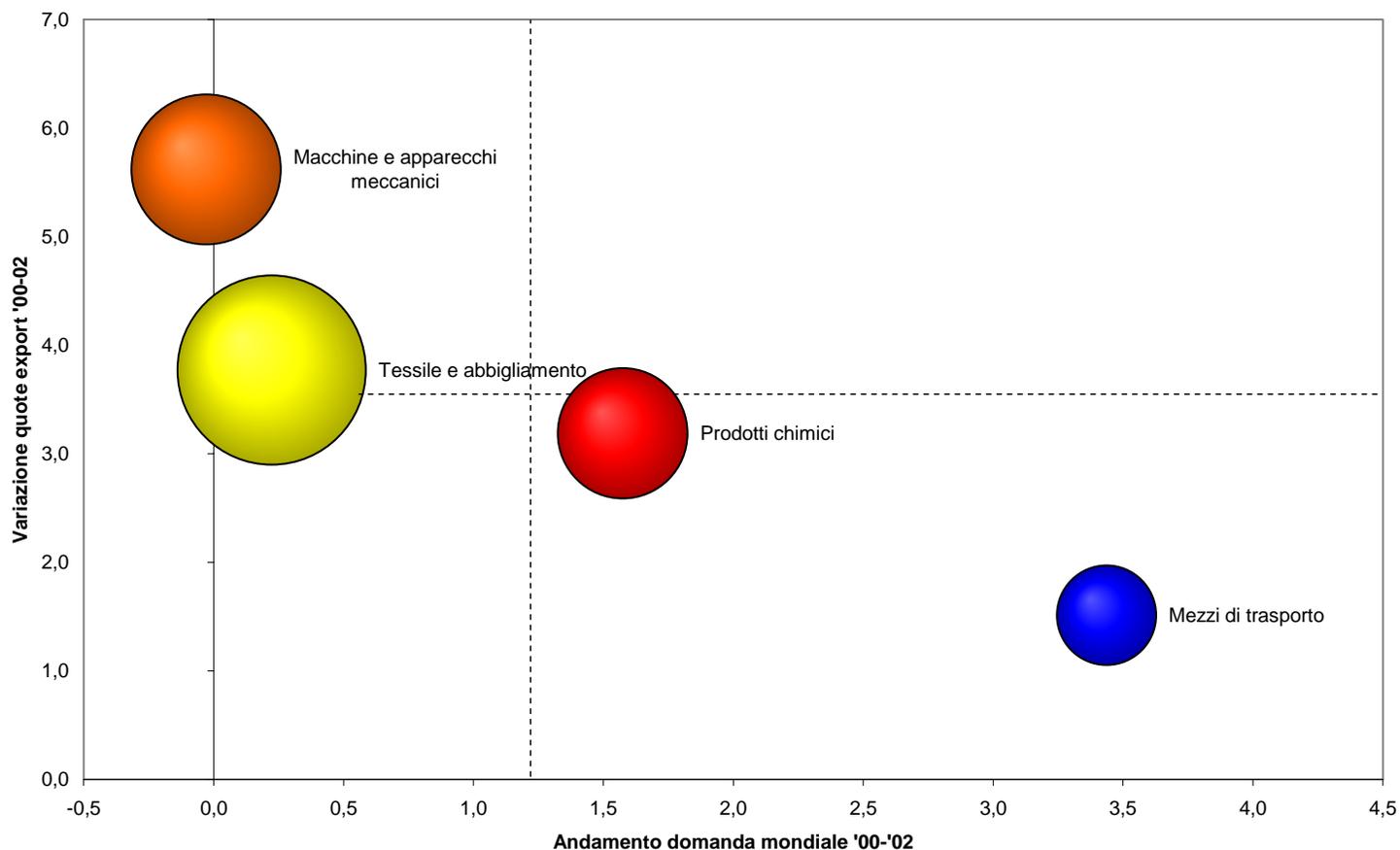
- ▶ Il 2004 si è confermato un anno in cui le attese di ripresa sono state disattese
- ▶ Il sistema economico che procede con una andatura di tipo “stop & go”
- ▶ Timori che le difficoltà dell’economia non siano solo congiunturali, ma strutturali (problema del modello di specializzazione del Sistema Italia)

Posizionamento competitivo Sistema Italia



La dimensione del cerchio rappresenta il peso medio del settore sulle esportazioni mondiali nel periodo 1997-2002; cerchi di colore rosso (verde) individuano settori con quote in diminuzione (aumento) dal 1997 al 2002

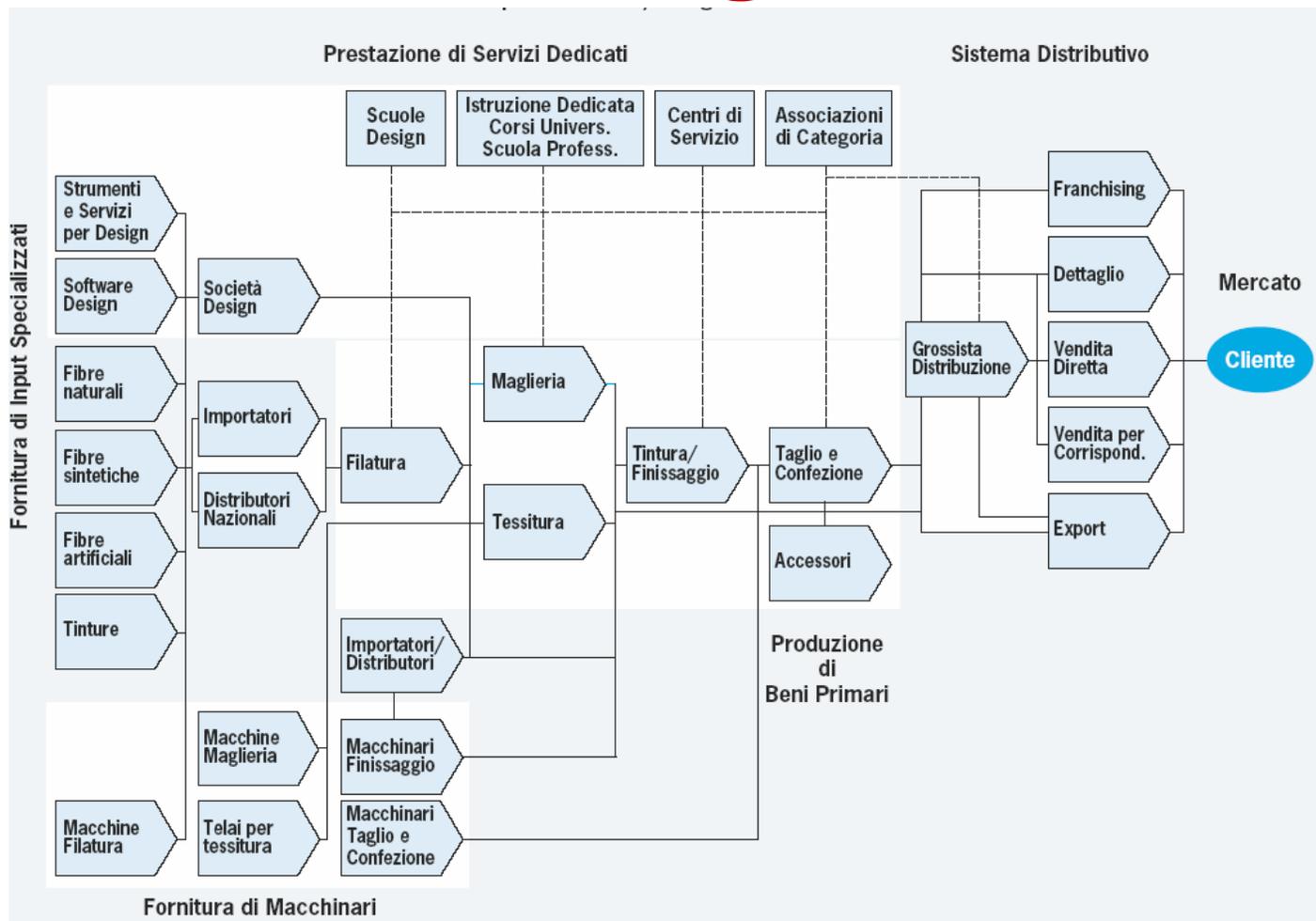
Quote di export e domanda mondiale



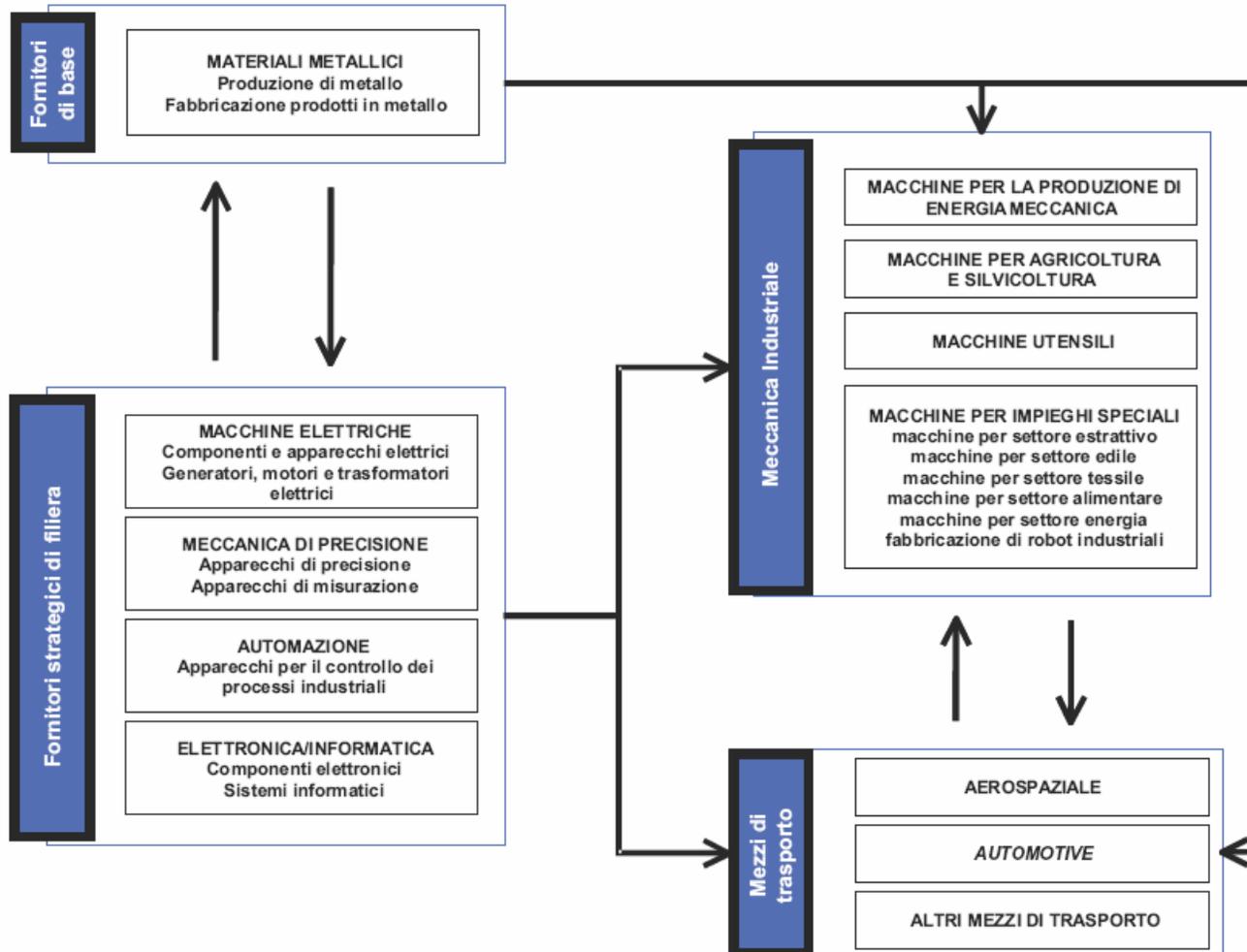
Il ruolo strategico delle filiere...

- Già a partire dagli anni '70 si assiste ad un lento e progressivo cambiamento del sistema di produzione
- Entra in gioco la conoscenza che dai confini proprietari della fabbrica si propaga attraverso il decentramento, il modello dei distretti industriali e la filiera
- Oggi l'80% di quello che viene prodotto dalle medie aziende italiane viene acquistato da fornitori esterni
- Quindi se si vuole potenziare la capacità competitiva dei sistemi economici territoriali bisogna comprendere cosa accade nella filiera

Filiera Tessile-abbigliamento



Filiera meccanica



...e della conoscenza

- La creazione di valore aggiunto si sta spostando dalla manifattura pura di prodotto alle fasi di produzione immateriale (design, progettazione, pubblicità, rete commerciale, CRM, ecc.)
- Sviluppo basato sulla conoscenza
- Tre caratteristiche della conoscenza
 - Si propaga: così come riceviamo conoscenza, noi la cediamo
 - Perde valore: dunque deve essere rigenerata continuamente
 - Può essere condivisa
- Tutto questo genera discontinuità

Come rispondere alla discontinuità

- Cogliere le possibili discontinuità (problema di innovazione strategica) che si presentano come fattori determinanti (*drivers*) per lo sviluppo competitivo del territorio nel medio termine (**creazione di un pensiero di sistema, di intelligenza territoriale**)
- Investire nella creazione di circuiti stabili di relazione con le **comunità epistemiche** attraverso il **modello della tripla elica** (imprese, istituzioni e università) collegato al territorio
- **Investire nella differenza distintiva del contesto locale** ossia in quel tipo di conoscenze strategiche che l'analisi di tecnologie emergenti determinanti per il contesto produttivo locale individua come tali

